

zioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere f) e k) della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti interessati;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico, che qui si intende integralmente riportata;
- di rivedere la misura degli oneri istruttori per i procedimenti per il rilascio di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e per l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere agli stessi connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, di cui alla DGR 23 gennaio 2007, n. 35;
- di disporre che detti oneri siano pari a 1.000,00 euro in misura fissa qualsiasi sia la taglia e la tipologia degli impianti oggetto di istanza di autorizzazione, cui debbono aggiungersi 0,5 euro per kW di potenza elettrica nominale richiesta per gli impianti eolici e 1,00 euro per ogni kW di potenza elettrica nominale richiesta per tutte le altre tipologie di impianti;

- di disporre, altresì, che, nel caso in cui l'istanza di autorizzazione abbia ad oggetto la realizzazione di opere connesse all'impianto di particolare importanza, che i relativi ulteriori oneri istruttori siano quantificati come segue:

- euro 1.000,00 nel caso in cui l'istanza abbia per oggetto la realizzazione di un collegamento alla rete in media tensione ;
- euro 2.000,00 nel caso in cui l'istanza abbia per oggetto la realizzazione di un collegamento che prevede opere in alta tensione a 150 kV;
- euro 5.000,00 nel caso in cui l'istanza abbia per oggetto la realizzazione di un collegamento mediante stazione di trasformazione 380/150 kV.

- di disporre che nel caso in cui le opere connesse al medesimo impianto appartengano a più di una tipologia tra quelle elencate nel punto precedente, gli oneri istruttori per ciascuna delle opere richieste siano cumulati;

- quanto alla decorrenza, che la revisione dell'importo e delle modalità di calcolo degli oneri istruttori sia applicata:

- a tutte le istanze presentate successivamente alla adozione della presente deliberazione;
- a tutte le istanze presentate entro i 180 giorni precedenti l'adozione della presente deliberazione, per le quali non risulti avviato formalmente il procedimento.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2010, n. 2260

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo Logistico Pugliese.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Eco-

nomico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la Legge Regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e s.m.i., recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
2. I distretti produttivi sono destinatari di politiche di sviluppo finalizzate al loro consolidamento e crescita, coerentemente con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionali. A tale scopo sono previste specifiche forme di intervento nell'ambito della programmazione economica regionale (art.2, comma 3 L.R. 23/2007).
3. La Regione concorre alla realizzazione dei Programmi di Sviluppo dei distretti produttivi riservando a essi quote di azioni e misure previste dalla legislazione regionale vigente. Per l'individuazione delle modalità e delle forme di finanziamento degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo, la Regione promuove specifici accordi di programma, ai sensi della normativa vigente (art.9, commi 1,2).
4. A seguito di istanza di riconoscimento da parte del Nucleo Promotore (nota n. 38/A/7561 del 21.10.2008), la cui istruttoria si è conclusa con esito favorevole, con D.G.R. n.2407 del 10/12/2008 è avvenuto il primo riconoscimento del "Distretto Produttivo Logistico Pugliese".
5. In data 30/09/2009 il Presidente del Comitato di Distretto ha presentato, ai sensi dell'art. 8 L. 23/2007, al Servizio Ricerca e Competitività (acquisita con prot. n.AOO_044-12061) istanza di riconoscimento definitivo corredata del Programma di Sviluppo, delle schede di sottoscrizione (successivamente integrate con note prot. n. AOO_044/14175 e prot. n. AOO_158 / 11.3.2010/2096) e del Regolamento interno di funzionamento.
6. Decorsi i 30 gg. Previsti dal comma 3 art.8 L.R.23/2007 senza che sia stato reso il parere da parte della Provincia di competenza, si è intrapresa la fase di valutazione del Programma di Sviluppo.
7. In data 21/12/2009, il Servizio Ricerca e Competitività ha trasmesso una nota di richiesta di integrazione (prot. AOO_044-15641) del Programma di Sviluppo e di invito ad un incontro formale con il NTV per discuterne dettagliatamente.
8. In data 25/01/2010 (prot. n. AOO_158-548) il Presidente del Comitato di Distretto ha trasmesso la versione definitiva del Programma di Sviluppo, in adeguamento alle indicazioni emerse nella riunione del giorno 13/01/2010.
9. In data 21/06/2010 il Nucleo Tecnico di Valutazione ha espresso parere positivo relativamente al Programma di Sviluppo del Distretto della Logistica Pugliese, suggerendo un supplemento di istruttoria a carico dell'Assessorato ai Trasporti.
10. I Progetti contenuti nel Programma di Sviluppo s'intendono a titolarità del Distretto Produttivo proponente.
11. Il Regolamento di funzionamento del Distretto in parola sarà oggetto di un supplemento di istruttoria e verrà approvato con Atto Dirigenziale, sentito il Nucleo Tecnico di Valutazione.
12. Sulla base di quanto previsto dalla L.R. 23/2007, l'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica riferisce alla Giunta che il Programma di Sviluppo appare, pertanto, ammissibile e, sulla base del parere acquisito dall'Assessorato ai Trasporti, prescrive che il Distretto si adoperi per aggregare un maggior numero di operatori dell'intera filiera logistica (dal material handling allo stoccaggio) intesa come settore produttivo in grado di intercettare il valor aggiunto associato alla

gestione dei grandi flussi di interscambio di persone e merci e affiancare il sistema manifatturiero attraverso infrastrutture e servizi per l'efficiente gestione delle merci e delle relative informazioni, attenuando le esternalità negative e favorendo una mobilità sostenibile.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto Produttivo Logistico Pugliese, tenendo conto che i Progetti contenuti nello stesso s'intendono a titolarità del Distretto Produttivo Logistico Pugliese;

- di procedere al riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo Logistico Pugliese, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto Produttivo, sentito il parere del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2010, n. 2261

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - Formulazione Linee guida, Progetti integrati e definizione Schede d'ambito - Affidamento attività al Laboratorio sulla rappresentazione identitaria e statutaria del territorio" (LARIST) e approvazione schema di convenzione.

L'Assessore alla Qualità del territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del paesaggio e confermata dalla Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Delibera CIPE n. 20/2004 assegna alla Regione Puglia, per il periodo 2004/2007, risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per un totale di 389,30 Meuro. I settori di intervento nel cui ambito rientrano i progetti da finanziare sono quelli previsti dalla programmazione comunitaria e dalla Delibera CIPE 36/02;
- con deliberazione G.R. n. 1886 del 30/11/04, e con successiva deliberazione G.R. n. 538 del 31/03/2005 la Regione Puglia ha provveduto a ripartire per settori di intervento le risorse asse-